

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO DI PASSIRANO

Via G. Garibaldi 3– 25050 Passirano (Bs) ☎ 030 6546075 – C.F. 98093190175

e-mail: bsic81200g@istruzione.it - bsic81200g@pec.istruzione.it

www.icpassirano.edu.it

SCUOLA DISLESSIA AMICA

All'albo on-line
Ad Amministrazione trasparente

Oggetto: **Decisione a contrarre ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 36/2023 per l'approvvigionamento di SERVIZI e viaggio d'istruzione a Palermo – visita al Teatro Massimo di Palermo il 08/05/2024**

CIG B1855028A5

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai se comma 2, lett. a);
- VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice

Firmato digitalmente da CHIARA SPATOLA

dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «1. *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;*

VISTA

in particolare la lettera b) comma 1 dell' art. 50 del sopracitato Decreto 36/2023 per il quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie con la modalità di "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

VISTA

la Delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 - Provvedimento Art 23 – BDNCP di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale»;

VISTA

la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 24 – FVOE di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTA

la Delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 27 Pubblicità legale di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici»;

VISTA

la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 28 Trasparenza di Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA

la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 di Adozione

- VISTA comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione;
la Delibera del Collegio dei Docenti n. 11 del 19-10-2023
relativa all'aggiornamento del PTOF 2022-2025;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 97 del 25-10-2023 relativa
all'aggiornamento del PTOF 2022-2025;
- VISTO l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che
«Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare
mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti
nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un
responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di
programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione
di ciascuna procedura soggetta al codice.»;
- VISTO l'art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che
«Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra
i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione
appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio
presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in
possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze
professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo
affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle
relative mansioni»;
- VISTO l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 "Conflitto di interessi", riferito alla
figura del RUP;
- VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del
responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti
e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con
deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al
D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n.
1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che
«Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art.
31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti
all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti
con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della
suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con
analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di
professionalità richiesti al RUP;
- RITENUTO che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta
pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento
in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dalla normativa
vigente, avendo un livello di inquadramento giuridico e
competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in
questione;
- VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art.
1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo
all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del
procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di
segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto
(anche potenziale);
- TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le
condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTO Il Programma Annuale 2024, approvato in data 29.1.2024
Delibera n. 447;
- VISTO Il Comunicato Presidente ANAC del 10.1.2024;

- VISTO Il preventivo presentato dalla FONDAZIONE TEATRO MASSIMO DI PALERMO;
- RILEVATO che la FONDAZIONE TEATRO MASSIMO DI PALERMO è in possesso delle qualità professionali previste per l'attività in oggetto;
- VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»
- CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (B1855028A5)
- CONSIDERATO Che l'importo massimo del provvedimento pari ad € 126,00 IVA inclusa trova copertura nel Programma Annuale 2024

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012 n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

DETERMINA

Art. 1

L'affidamento diretto, ai sensi dell'art.50 del D.lgs 36/2023, dei servizi di erogazione biglietti per attività di laboratorio, alla FONDAZIONE TEATRO MASSIMO DI PALERMO con sede legale in Piazza Verdi – 98138 Palermo, PI: 00262030828;

Art. 2

Il valore della fornitura dei servizi richiesti, essendo questo Istituto di primo ciclo, è quantificato in Euro 126,00 IVA inclusa da imputare sul capitolo A05 del PA 2024;

Art. 3

Il servizio richiesto dovrà essere realizzato secondo le modalità previste dall'offerta economica presentata dalla FONDAZIONE TEATRO MASSIMO DI PALERMO per attività di laboratorio con prenotazioni;

Art. 4

Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico dell'Istituto, Prof.ssa Chiara Spatola.

La presente determina è pubblicata all'albo pretorio e sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

La Dirigente Scolastica
Prof. ssa Chiara Spatola